



Università di Foggia

**MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME  
CICLICO**

**CORSO DI STUDIO  
IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI**

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo



## Sommario

FRONTESPIZIO .....	
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio.....	
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio .....	
D.CDS.3: La gestione delle risorse .....	
D.CDS.4: Riesame e miglioramento.....	
Commento agli indicatori .....	

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

Classe: L-26

Sede: FOGGIA

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

### Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

#### Componenti indispensabili

Prof. Roberto Romaniello	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof.ssa Laura De Palma	(Docente del CdS)
Sig.ra Miriam Ciavarella	(Rappresentante degli studenti <sup>1</sup> )

#### Altri componenti

Prof. Maurizio Quinto	(Docente del CdS)
Prof. Mario Soccio	(Docente del CdS)
Prof. Giuseppe Gatta	(Docente del CdS)
Prof. Antonio Derossi	(Docente del CdS)
Prof. Giovanni Normanno	(Docente del CdS)
Dr.ssa Valeria Gentile supporto al CdS)	(Personale Tecnico Amministrativo di
Dr. Marco Iammarino	(Membro del comitato d'indirizzo)

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 14/01/2025

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 20/02/2025

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio**

Il Direttore comunica che, sulla base delle Linee guida del Riesame ciclico elaborate dal Presidio della Qualità seguendo le indicazioni dell'ANVUR e avendo come riferimento il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3), i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno provveduto alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Il Direttore ribadisce che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. Considerato uno dei "documenti chiave" presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente "la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei

---

<sup>1</sup> Importante: la componente studentesca non deve fare parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato (dalle Linee Guida sul sistema AVA del 10.08.2017).

I singoli Coordinatori procedono, pertanto, a relazionare sui singoli corsi di studio, focalizzandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun CdS, per le seguenti sezioni:

**PROGETTAZIONE DEL CDS-OFFERTA FORMATIVA E PROFILI IN USCITA**

**EROGAZIONE DEL CDS - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

**RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**

**COMMENTO INDICATORI**

## **D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

*IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:*

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c*

### **D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

*Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).*

### Premessa

Il riesame ciclico (RC) precedente è stato prodotto nel 2022, anno in cui l'accesso al CdL ha cessato di essere a numero programmato; questa modifica, introdotta come azione correttiva in risposta alla criticità relativa alla riduzione del numero di iscritti dovuta a diversi fattori (istituzione di nuovi corsi di Laurea in ambiti simili al CdL, a livello regionale e nazionale e calo demografico) rispecchia una tendenza che si rileva anche a livello nazionale. La relazione annuale della CPDS del 2023 rileva un numero ridotto di criticità rispetto ai numerosi punti di attenzione presi in esame. Infatti, per il Quadro A (Analisi e proposte su gestione e **utilizzo** dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti) l'unica criticità evidenziata è presente nel Punto 4 (Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA) ed è relativa allo scarso numero di risposte acquisite e di questionari validati sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati. Per il Quadro B (Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) e C (Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione a risultati di apprendimento attesi) si evidenziano criticità per un solo insegnamento, mentre nei Quadri D (Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento) ed E (Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University) non sono segnalate criticità. Nel Quadro F la CPDS suggerisce di continuare l'azione di informazione sugli studenti circa l'importanza della corretta e consapevole elaborazione delle schede di rilevazione delle loro opinioni.

### Azione correttiva intrapresa

È stata abbandonata la programmazione locale degli accessi, anche per allineare il nostro CdL ad altri analoghi CdS attivati nella nostra regione o sul territorio nazionale. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso piattaforme dedicate sia in modalità e-learning che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*).

### Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva, rispetto allo scorso RC, ha avuto ripercussioni positive sul numero di immatricolati al CdL. Nell'anno corrente si è osservato un aumento apprezzabile di iscritti, nonostante la situazione generalizzata sul territorio nazionale di calo d'interesse verso il CdL come evidenziato nella discussione svoltasi nell'ultima riunione del Coordinamento Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (Roma, 19 settembre 2024).

Azione correttiva intrapresa

Per migliorare l'indicatore iC13 (Gruppo E -Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) relativo alla *percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*, nel **2023** è stata effettuata una selezione di Tutori disciplinari a supporto delle attività didattiche nell'ambito degli insegnamenti del primo anno che rappresentano il maggior ostacolo all'acquisizione di CFU.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva è stata applicata di recente, pertanto i risultati saranno valutabili nei successivi monitoraggi.

**Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento**

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Titolo</i> <b>Abbandono dell'accesso a numero programmato dal 2021 mediante test selettivo</b>
<b>Intervento/i intrapresi</b>	<p><i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intensificazione qualitativa dell'orientamento in ingresso anche mediante ampliamento della base di partecipanti al PCTO.</li> <li>- Il test di accesso è costituito da una prova non valutativa. Gli iscritti che manifestano lacune negli ambiti disciplinari oggetto del test non valutativo possono colmarle entro il primo anno.</li> <li>- - Istituzione di piattaforme telematiche e corsi intensivi dedicate all'affinamento della preparazione iniziale in ingresso dei candidati al test di accesso</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento</b>	<p><i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La modalità di rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi consiste nella valutazione degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale. Come risulta dall'apprezzabile incremento degli indicatori iC00 (Avvii di carriera al</li> </ul>

	<p>primo anno), iC00b (Immatricolati puri), iC00d (Iscritti) e iC00e (Iscritti regolari ai fini del CSTD), le azioni intraprese hanno portato a risultati positivi</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Titolo Mitigare le criticità relative agli indicatori per la didattica (gruppo E, Allegato E del DM 987/2016).</i>
<b>Intervento/i intrapresi</b>	<p><i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel 2023 è stata effettuata una selezione di tutori disciplinari a supporto degli studenti negli insegnamenti scoglio del primo anno. (<a href="https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/selezione-il-conferimento-di-n-18-incarichi-lo-svolgimento-di-attivitadi-tutor-disciplinare">https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/selezione-il-conferimento-di-n-18-incarichi-lo-svolgimento-di-attivitadi-tutor-disciplinare</a>)</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento</b>	<p><i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In considerazione della recente applicazione dell'azione correttiva, risultati sostanziali sono attesi nei prossimi cicli didattici.</li> </ul>

## **D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

### ***Principali elementi da osservare:***

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Opinione degli studenti
- Verbali delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

<b>D.CDS.1.1</b>	<b>PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE</b>
------------------	-------------------------------------------------------------------------------

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da *riscontro* per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **Verbali consultazioni Parti Interessate**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **SUA CdS**

Breve Descrizione: **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro A2.a**

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS (CdS con inclinazione a formare laureati con elevate competenze tecniche nel campo dei processi e delle tecnologie tradizionali e innovative nel settore alimentare, nel controllo di qualità e della sicurezza alimentare) risultano ancora valide come documentato dai risultati dei lavori delle consultazioni con le parti

interessate e dei dati dell'*Institute of Food Technologies*. Infatti, sia gli esperti che fanno parte del Comitato di Indirizzo che i documenti aggiornati dell'*Institute of Food Technologies* fanno dedurre che il CdS fornisce ai laureati la gran parte delle conoscenze e delle abilità considerate imprescindibili per il tecnologo alimentare.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte anche in relazione a cicli successivi, come dimostrato dal numero di laureati che proseguono la propria formazione in cicli di alta formazione post laurea (dottorato di ricerca e master universitari) e dalla valutazione degli esiti occupazionali che risultano stabili. Infatti, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indicatore iCo6), laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (indicatore iCo6BIS), laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (indicatore iCo6ter) risulta in aumento in termini di valore assoluto.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

*(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspicate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).*

Le parti interessate, costituite da rappresentanti di associazioni di produttori, di ordini professionali, del mondo del lavoro e di enti di ricerca, selezionati in coerenza con il profilo professionale in uscita, sono consultate regolarmente mediante riunioni congiunte con il GAQ. La rappresentanza delle parti interessate risulta adeguata al contesto territoriale e nazionale, al momento, non risulta necessario ampliarla.

Inoltre, per avere una visione più ampia dei temi di interesse per la figura professionale del TA viene consultata la prestigiosa organizzazione internazionale *Institute of Food Technologies*.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

*(Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate*

siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una progettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).

Gli spunti di riflessione che emergono dalle riunioni con le parti interessate e dalla consultazione delle organizzazioni internazionali sono tenute in considerazione dal GAQ che provvede a rimodellare i programmi di insegnamento. Allo stato attuale non si ravvede la necessità di revisionare l'ordinamento del CdS.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Spunti per il miglioramento:

- Integrare i programmi di determinati insegnamenti con alcuni argomenti suggeriti dal *Institute of Food Technologies* come Tecnologie emergenti (nuovi ingredienti e carne sintetica) e Sostenibilità delle produzioni e del packaging.
- Implementare il Comitato di Indirizzo con ulteriori figure professionali in grado di fornire suggerimenti per il miglioramento del profilo professionale in uscita.

D.CDS.1.2	DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA
<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: **SUA CdS**  
Breve Descrizione: **profilo professionale e sbocchi occupazionali**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro A2.a**
- Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- 
- Titolo: **SUA CdS**  
Breve Descrizione: **Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso**

formativo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro A.4.a**

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS viene chiaramente definito nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente delineati e coerenti tra loro. Il Profilo professionale è descritto sia nei suoi termini generici sia in accordo alle funzioni in un contesto di lavoro e alle competenze associate alla funzione.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti chiaramente in termini di conoscenze, capacità di applicare conoscenza e comprensione, abilità e competenze e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Le aree di apprendimento sono correttamente declinate in rapporto agli obiettivi formativi specifici.

***Criticità/Aree di miglioramento***

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

Il carattere del CdS viene chiaramente definito nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti pertanto non si ravvedono criticità di rilievo.

### D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico CdS**  
Breve Descrizione: Descrizione percorso formativo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tab. 1 Regolamento didattico CdS STA  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA - RAD**  
Breve Descrizione: **Offerta didattica programmata**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Offerta didattica programmata**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

#### **Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa e i percorsi formativi sono chiaramente descritti nella SUA e nel Regolamento Didattico del CdS. I percorsi formativi sono stati coerenti con gli obiettivi formativi e i profili in uscita, nonché con le competenze associate. I CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali mediante la messa a disposizione dello studente di 28 CFU di Altre Attività ripartite in 6 CFU per la conoscenza della lingua straniera (inglese), 10 CFU

per attività di tirocinio e 12 CFU relativi ad insegnamenti a scelta libera.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è chiaramente descritta in termini di ore/CFU di DE, DI e di ore dedicate all'autoapprendimento.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Non sono previsti insegnamenti a distanza

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I materiali didattici sono messi a disposizione dai singoli docenti sulla propria pagina personale. Non sono state previste e definite procedure per la realizzazione, adattamento, aggiornamento, conservazione dei materiali didattici

### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- Area di miglioramento: predisporre una o più procedure per la gestione del materiale didattico.

## D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

#### Documenti a supporto:

- Titolo: **Consultazione schede di insegnamento**  
Breve Descrizione: reperimento schede insegnamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Catalogo corsi del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari L-26**  
Upload / Link del documento:  
<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10289/insegnamenti/999>

- Titolo: **Consultazione schede di insegnamento**  
Breve Descrizione: **definizione svolgimento verifiche apprendimento**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Regolamento didattico CdS – Tab. 1**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>
- Titolo: Tesi di laurea  
Breve Descrizione: modalità per il conseguimento della laurea  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Regolamento di ateneo per le tesi di laurea**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>
- Titolo: Tesi di laurea  
Breve Descrizione: modalità per il conseguimento della laurea  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Linee guida del DAFNE per la stesura e il conseguimento della laurea**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/laurearsi/come-laurearsi>
- Titolo: Tesi di laurea  
Breve Descrizione: modalità per il conseguimento della laurea  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA CdS – Quadro A5.a e A5.b.**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/laurearsi/come-laurearsi>

**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*  
**Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura rendendo comprensibile la ripartizione dei CFU/ore per ciascun insegnamento che compone l'I.I..**
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*  
**Le schede di insegnamento sono facilmente consultabili sul sito web del CdS e sulla pagina docente.**
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*  
**Il CdS definisce chiaramente le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali riportandole nel Regolamento Didattico del CdS.**
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate*

*ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ciascun docente stabilisce in autonomia la procedura da adottare per verificare il livello di apprendimento del proprio insegnamento e l'adeguatezza dell'accertamento del raggiungimento dei risultati attesi viene valutato in seno al GAQ negli incontri dedicati alla revisione delle schede di insegnamento, che contemplano la parte descrittiva della prova di verifica dell'apprendimento.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti dove sono riportati il numero di quesiti che verranno proposti allo studente, la durata del colloquio o della prova scritta, il numero di quiz proposti nelle prove scritte, il tempo a disposizione e i criteri di valutazione.

Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti nel corso del primo incontro con la classe durante il quale viene mostrato e commentato il Syllabus dell'insegnamento.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate nel Regolamento di Ateneo per la tesi di laurea. Inoltre, lo studente redige la tesi in accordo alle linee guida per la stesura e il conseguimento della laurea deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

Non si ravvedono criticità o aree di miglioramento.

<b>D.CDS.1.5</b>	<b>PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS</b>
D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS**  
Breve Descrizione: **Norme generali per la programmazione del Corso di Laurea e degli orari**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Articolo 9**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate in maniera da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte dello studente. Infatti, il percorso formativo è progettato in semestri così da concentrare le attività didattiche e lasciare più spazio allo studio individuale per la preparazione delle verifiche di apprendimento. Di norma il primo semestre del primo anno ha inizio la prima settimana di ottobre e si conclude entro la penultima settimana di gennaio; il secondo semestre ha inizio la prima settimana di marzo e si conclude entro la terza settimana di giugno. Il primo semestre del secondo e del terzo anno hanno inizio la terza settimana di settembre e si concludono entro la penultima settimana di gennaio; il secondo semestre ha inizio la prima settimana di marzo e si conclude entro la terza settimana di giugno. È prevista la sospensione dell'attività didattica nel periodo natalizio e nel periodo pasquale dal venerdì antecedente la Pasqua al martedì successivo.

Anche l'erogazione della didattica è progettata per favorire la frequenza, agevolare l'apprendimento e l'organizzazione dello studio; infatti, le ore antimeridiane di erogazione sono massimo cinque e preferibilmente dedicate alla didattica frontale; quelle pomeridiane sono massimo quattro e dedicate preferibilmente alle esercitazioni. Inoltre, le ore di lezione di uno stesso insegnamento non eccedono complessivamente le tre ore continuative frontali e le sette comprensive delle esercitazioni pomeridiane; le attività didattiche pratico-applicative sono svolte preferibilmente nelle ore pomeridiane. Presso il Servizio Management didattico e processi AQ è disponibile, per ciascun semestre, l'elenco degli insegnamenti disponibili per le attività a scelta libera consigliati dal Dipartimento.

Infine, per agevolare l'organizzazione dello studio e favorire l'accesso alle verifiche periodiche dell'apprendimento il CdS ha previsto appelli multipli con sospensione dell'attività didattica.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS pianifica, coordina e monitora gli obiettivi formativi specifici e l'organizzazione della didattica mediante le periodiche riunioni del GAQ che contempla tra i propri componenti docenti e figure specialistiche della didattica. Durante queste riunioni vengono altresì vagliate tutte le schede di insegnamento con l'obiettivo di coordinare i contenuti, evitare ripetizioni, valutare la correttezza della ripartizione tra CFU/ore di DF, ore dedicate allo studio individuale, Esercitazioni e Visite tecniche nonché la completezza e la chiarezza della descrizione della verifica dell'apprendimento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- Criticità: la conoscenza degli studenti su temi di grande attualità come produzione, controllo e rischi legati alla carne sintetica, *packaging* edibili e sostenibili, potrebbe essere rafforzata.
- 
- Spunto di miglioramento: il CdS si prefigge di prevedere almeno un incontro annuale di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<p><b>Obiettivo n.1</b></p>	<p><b>D.CDS.1/n.1/RC-2024.</b>          Profilare con sempre maggior precisione il percorso formativo nell'ottica di apertura verso sbocchi professionali nuovi o di recente individuazione, rendendo il CdS più attrattivo e incrementando il tasso di occupazione</p>
<p><b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b></p>	<p><i>Riportare il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>          Area di miglioramento: aggiornare continuamente il profilo in uscita coerentemente con i suggerimenti che provengono dal mondo del lavoro, delle professioni e dei servizi.</p>
<p><b>Intervento/i da intraprendere</b></p>	<p><i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>          Implementare il numero di attori e diversificare le professionalità da integrare nel Comitato di Indirizzo, inserendo professionisti che operano nel settore della produzione e del controllo di qualità degli alimenti di origine animale e del controllo ufficiale degli alimenti.</p>

<p><b>Indicatore/i di riferimento</b></p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori del gruppo iCo6 (percentuale di laureati a un anno dal titolo) e iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).</p>
<p><b>Responsabilità</b></p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>La responsabilità dell'azione è in carico al GAQ che dovrà individuare e invitare a far parte del Comitato di Indirizzo professionisti specializzati nei settori riportati nel quadro precedente</p>
<p><b>Risorse necessarie</b></p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie risorse materiali.</p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>L'azione potrà essere realizzata nel corso di un a.a. mentre il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere evidente nei successivi 2/3 cicli di studio.</p>

<p><b>Obiettivo n.2</b></p>	<p><b>D.CDS.1/n.1/RC-2024.</b></p> <p>Rafforzare la conoscenza degli studenti su temi di grande attualità, così da favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro, una volta laureati</p> <p>-</p>
<p><b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b></p>	<p><i>Riportare il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Area di miglioramento: aggiornare i programmi di alcuni insegnamenti con tematiche emerse dalla consultazione del <i>Institute of Food Technologies</i></p>

<b>Intervento/i da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i></p> <p>Integrare i programmi degli insegnamenti con nuovi argomenti in relazione alle Tecnologie emergenti (nuovi ingredienti e carne sintetica) e alla Sostenibilità delle produzioni e del <i>packaging</i>.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori del gruppo iCo6 (percentuale di laureati a un anno dal titolo) e iC24 (Percentuale abbandoni del CdS dopo N+1 anni).</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>La responsabilità dell'azione è in carico al GAQ che dovrà individuare gli insegnamenti più congrui per le integrazioni di cui sopra e discuterne con il docente circa la fattibilità dell'operazione.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie risorse materiali.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>L'azione potrà essere realizzata nel corso di un a.a. mentre il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere evidente nei successivi 2/3 cicli di studio.</p>

<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.1/n.3/RC-2024:</b> (titolo e descrizione)
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	<p><i>Riportare il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Non sono previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici</p>

<p><b>Intervento/i da intraprendere</b></p>	<p><i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i></p> <p>Creare una cartella condivisa tra docenti e studenti all'interno della quale i singoli docenti possono depositare il proprio materiale didattico. L'accesso alla cartella condivisa è consentito agli utenti con e mail @unifg. Periodicamente (ogni triennio) il GAQ invita i docenti ad aggiornare il proprio materiale didattico depositato nella cartella.</p>
<p><b>Indicatore/i di riferimento</b></p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Opinione degli Studenti indicatore (Indice di sintesi) relativo a "Interesse e Organizzazione". Opinione dei Laureati sulla soddisfazione generale del CdS. Indicatore iC24.</p>
<p><b>Responsabilità</b></p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Il responsabile dell'intervento è il Coordinatore del CdS di concerto con il GAQ.</p>
<p><b>Risorse necessarie</b></p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie risorse materiali ma solo conoscenze informatiche di base.</p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il tempo di realizzazione dell'intervento è stimato in un anno accademico.</p>

## **D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

*IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:*

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.2.c*

### **D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

*Rispetto al RRC precedente non ci sono mutamenti sostanziali. In generale le azioni intraprese sono in fase di consolidamento, come la migliore stesura delle schede d'insegnamento, che nelle ultime versioni vedono l'oggettivazione puntuale dei CFU per ogni argomento e la traduzione in lingua inglese. Questo aspetto non costituisce criticità in quanto il CdL non è a vocazione internazionale (indicatore iC12).*

## Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Favorire l'accesso di studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio all'estero
<b>Intervento/i intrapresi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre materiale di orientamento in lingua inglese che descriva le finalità e l'organizzazione del CdS da diffondere sia tramite i canali social dell'Ateneo sia mediante invii mirati a università con le quali sono state stipulate gli accordi di scambio di studenti.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento</b>	Lo stato di avanzamento è rilevabile mediante l'analisi degli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E del DM 987/2016) – iC12. Dall'analisi dell'indicatore iC12 risulta ancora l'assenza di studenti iscritti che abbiano conseguito precedentemente un titolo di studio all'estero. Il dato non determina criticità per il CdL in quanto esso non è a vocazione internazionale, così come indicato nella SMA 2024. Per cui, non si ravvede allo stato attuale criticità.

### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

#### *Principali elementi da osservare:*

- *Schede/Syllabi degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

<b>D.CDS.2.1</b>	<b>ORIENTAMENTO E TUTORATO</b>
<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento

Breve Descrizione: Documenti relativi alle attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/orientamento>

- Titolo: Preparazione in ingresso

Breve Descrizione: Corsi alla preparazione iniziale riguardanti le competenze in ingresso del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Upload / Link del documento:

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=11>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Upload / Link del documento:

### ***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

*Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in linea con i profili culturali e professionali propri del CdS, sono oggettivate tramite programmi di informazione sul corso di Laurea messe in atto dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement il quale ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.*

*Per tutti i corsi di studio attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di minicorsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e per il potenziamento della preparazione iniziale per l'accesso ai corsi di studio magistrali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>). Fonte: Scheda SUA 2024 sezione B5.*

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la*

*consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

*Le suddette attività di orientamento, soprattutto quelle in ingresso, stimolano la consapevolezza degli studenti mettendoli di fronte alle esigenze formative del CdS.*

**3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono svolte illustrando i dati di monitoraggio delle carriere, in modo da rendere gli studenti coscienti delle difficoltà e porli nelle condizioni di superarle. In questo ambito, il servizio di Tutorato e il programma "SOS esami" hanno un ruolo cardine per calibrare, modulare e definire gli interventi di Orientamento sulla base delle performance degli studenti (Scheda SUA 2024, sezione B5).*

**4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

*Riguardo l'orientamento in uscita, per mezzo delle attività di Placement vengono messe in atto azioni volte a preparare gli studenti al mondo del lavoro. Il confronto con le realtà produttive del territorio mira al continuo adeguamento e miglioramento dei percorsi di Orientamento in uscita, tenendo conto delle prospettive occupazionali. I dati sono in monitoraggio e gli effetti delle azioni intraprese, in termine di occupati post-lauream, saranno valutabili nel prossimo triennio.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

*Non si ravvedono criticità o aree di miglioramento.*

<b>D.CDS.2.2</b>	<b>CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE</b>
	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere”  
Upload / Link del documento  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*  
*Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono descritte in maniera chiara e pubblicizzate sul sito di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecnologie-alimentari>). Sono chiaramente indicate le modalità di accesso, mediante prova valutativa non selettiva, con l'oggettivazione del punteggio minimo da totalizzare per superare la prova.*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*  
*La verifica delle conoscenze in ingresso è eseguita secondo l'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04. Le carenze sono individuate e segnalate al Coordinatore del CdS, nonché alla responsabile della segreteria didattica che provvede alla segnalazione degli OFA agli studenti.*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*  
*Le attività di sostegno sono espresse mediante l'utilizzo del “Fondo Sostegno Giovani”, di origine ministeriale, grazie al quale il Dipartimento DAFNE ha la possibilità di bandire per posizioni di tutor informativi e Tutor disciplinari. La funzione dei tutor informativi è quella di:  
orientare ed assistere gli studenti;  
- raccogliere e gestire dati e questionari;  
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020);*

- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
  - rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
  - rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
  - svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
  - svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.
- I tutor disciplinari invece, assolvono a queste funzioni:
- orientare ed assistere gli studenti;
  - rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
  - rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
  - svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

*Le carenze degli studenti, evidenziate dalle prove valutative, sono individuate a valle dei test e comunicate mediante pubblicazione sul sito di Dipartimento nella sezione apposita (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/immatricolazione-ai-corsi-di-laurea-triennale-ad-accesso-libero-aa-20242025>). Le modalità di attribuzione e recupero degli OFA sono anch'essi definiti, come da Articolo 3 del Regolamento didattico (<https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>)*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c. Non si ravvedono criticità o aree di miglioramento.*

### **D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI**

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento Didattico per il Corso di Scienze e Tecnologie Alimentari 2024-2025  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>
- Titolo: **Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità**  
Breve Descrizione: "Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità o DSA dell'Università degli Studi di Foggia", emanato con D.R. n. 1530/2019 del 03/12/2019  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 5  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-attivita-studenti-con-disabilita.pdf>

##### **Documenti a supporto:**

- Titolo: **Attività di tutorato alla pari in favore di studenti con disabilità e DSA a.a. 2024/2025**  
Breve Descrizione: Bando per la selezione di tutor alla pari, DR 1677-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento  
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-20242025>

#### **Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e

*prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

*L'organizzazione didattica è strutturata in modo da consentire allo studente autonomia di giudizio sia nell'apprendimento che nell'organizzazione dello studio. Queste azioni sono espresse per mezzo del lavoro dei Tutori, nella funzione di accompagnamento allo studio. Parallelamente, i docenti del CdS sono disponibili per ricevimenti nei quali gli studenti hanno la possibilità di dipanare i loro dubbi, riferire delle proprie difficoltà e ricevere supporto allo studio delle materie oggetto di esame.*

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

*Le attività curriculari e di supporto prevedono l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili. Riguardo ai tutorati di sostegno esistono figure dedicate (Tutor disciplinari e tutor alla pari) che assolvono alla funzione di supportare gli studenti con particolari esigenze e con difficoltà nel superamento degli esami. L'offerta formativa, inoltre, prevede un numero di esami a scelta in modo da offrire agli studenti un maggiore ventaglio di possibilità di formazione, centrando meglio i loro individuali interessi e predisposizioni (<https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>).*

- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

*Il supporto agli studenti con esigenze specifiche è garantito da servizi come tutorato alla pari. I tutor alla pari vengono selezionati tramite bando pubblico e rivolto agli studenti regolarmente immatricolati al CdS. (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-20242025>).*

- 4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

*Gli studenti con disabilità, per accoglimento della 28 gennaio 1999, n. 17 (di integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili) e alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), sono accolti dall'Università di Foggia e sono state stabilite delle commissioni per la valutazione e certificazione della disabilità. (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>).*

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

*Non si ravvedono criticità o aree di miglioramento.*

### **D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: **SUA-CdS**  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari, riferita all'anno 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno; Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: **Mobilità studentesche nazionali e internazionali**  
Breve Descrizione: Regolamento di Ateneo per le mobilità studentesche emanato con DR 678/2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-10/Regolamento-mobilita-studentesche%20-sett2023-SITO.pdf>

### **Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

*La mobilità studentesca è promossa da iniziative quali l'ERASMUS+, Trainship e Mobilità extra UE. Gli studenti possono beneficiare di questi programmi scegliendo la sede opportuna, con il supporto del Delegato all'Erasmus, e dei Buddy, figura recentemente introdotta per gestire al meglio le pratiche relative agli studenti in uscita, oltre che in ingresso. (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing>).*

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

*Il CdS non è a vocazione internazionale.*

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

*Non si ravvedono criticità o aree di miglioramento.*

## **D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento Didattico  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari AA 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art 13  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>
- Titolo: SUA\_STA\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie AA 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5.a e A5.b; B6  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qaq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

### **Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

*Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente esplicitate nei syllabus e nel regolamento didattico. (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>).*

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

*I syllabus sono soggetti a verifiche annuali da parte del Coordinatore, per mezzo del gruppo di assicurazione della qualità (GAQ). Nella verifica viene considerato anche l'aspetto relativo alla prova di esame e alle modalità, in*

*modo che siano in linea con i risultati di apprendimento attesi.*  
<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*  
*Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti nella sezione dedicata.*

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*  
*Il monitoraggio dell'apprendimento degli studenti è espresso con le valutazioni negli esami di profitto. Tali esami sono espletati secondo quanto indicato nel regolamento generale della didattica di Ateneo, articolo 28.*  
<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-11/Regolamento-Didattico-parte-I-nov2023-SITO.pdf>.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*  
*Non si ravvedono criticità o aree di miglioramento.*

#### **D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)</b>
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	<i>Riportare il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	<i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di atto</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'/degli/intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

### **D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS**

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

*IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:*

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.3.c*

#### **D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

*Dall'ultimo RRC (2022) non risultano variazioni di rilievo. I risultati, già positivi nello scorso riesame ciclico, sono consolidati e dalle relazioni del CPDS e del*

*Nucleo di Valutazione non emergono criticità. Per questa ragione, nessuna azione correttiva è necessaria. L'unica azione intrapresa è stata quella di riassetare il CdS con minime modifiche per migliorare alcuni aspetti legati alla continuità formativa dei vari insegnamenti con spostamenti di insegnamenti tra semestri e per l'insegnamento di Operazioni Unitarie è stato sostituito il docente (di uguale SSD) con competenze più aderenti agli obiettivi formativi*

### **Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento**

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Titolo</i>
<b>Intervento/i intrapreso/i</b>	<i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i>
<b>Stato di avanzamento</b>	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'azione le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

### **D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

#### **Principali elementi da osservare:**

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente;*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS;*
- *Piano della performance;*
- *Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;*
- *Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).*

<b>D.CDS.3.1</b>	<b>DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR</b>
<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **SMA**  
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari riferita all'anno 2024  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente  
 Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>
- Titolo: **SUA-CdS**  
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere  
 Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi->

[di-studio/anno-2023](#)

**Documenti a supporto:**

• Titolo: **Verbale CPDS**

Breve Descrizione: Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2 maggio 2019, che ha stabilito i criteri per gli indicatori da utilizzare nella valutazione della coerenza tra tematiche di ricerca dei docenti e obiettivi formativi dei CdS del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 del verbale

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

• Titolo: **Regolamento Centro di Formazione per la docenza**

Breve Descrizione: Regolamento del Centro di Formazione per la Docenza istituito con DR 819/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione III del documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>

• Titolo: **Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione**

Breve Descrizione: Allegato al Verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2020; delibera n. 320/2020 che relaziona sul TILD

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

*Al CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari L-26 afferiscono docenti di differenti SSD, in misura differente sulla base delle materie di base, caratterizzanti e affini. La copertura degli insegnamenti è garantita, come riscontrabile dagli indicatori ANVUR iC19 e iC28 che risultano al di sopra delle soglie critiche, e tuttavia è necessario un incremento di organico per far fronte alle esigenze del CdS. A questo proposito è in programma il reclutamento di Ricercatori T.D. per rafforzare il corpo docente. Il piano strategico di Ateneo, anche nell'ottica della programmazione riguardante il Dipartimento di eccellenza, prevede, con differenti livelli di priorità, l'incremento del corpo docente e l'avanzamento di carriera di docenti già incardinati. L'ottica è quella di rafforzare la capacità di accoglienza dei tirocinanti/tesisti e rendere più agevole l'erogazione della didattica, soprattutto con gli esami a scelta libera (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>).*

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

*Le figure dei Tutor, disciplinari e informativi, sono presenti in numero di una unità per ogni insegnamento individuato come insegnamento scoglio. I Tutor, dunque, sono trasversali per i CdS che hanno insegnamenti in comune, come le materie di base Matematica, Chimica, Fisica. In questo ambito si punta a mantenere le figure dei tutor pensando anche ad un possibile incremento in numero qualora le esigenze lo richiedessero. (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>).*

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

*INSERIRE TESTO*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

*Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti è monitorato. In particolare, nell'anno 2023 è stato riassetato il CdS, con minime modifiche, atte a migliorare alcuni aspetti legati alla continuità formativa dei vari insegnamenti con spostamenti di insegnamenti tra semestri e per l'insegnamento di Operazioni Unitarie è stato sostituito il docente (di uguale SSD) con competenze più aderenti agli obiettivi formativi (<https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento%20STA%202024-2025.pdf>).*

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

*Sono presenti iniziative per l'aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche, promosse dal Faculty Development – Centro Formazione Docenza dell'Università degli Studi di Foggia. I corsi sono rivolti a neo assunti e a neo entranti in ruolo superiore, suddivisi per anno di ingresso nel nuovo ruolo. Tali corsi sono erogati in modalità e-learning, con verifica finale di ogni modulo. (<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=1249>).*

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

*Corsi sulle metodologie didattiche on-line sono stati erogati in epoca di pandemia, per necessità del momento; tuttavia nell'ambito dei corsi di*

*aggiornamento per docenti universitari sono presenti sezioni inerenti le metodologie didattiche on-line (Modulo 6 - <https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=1249>).*

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

*In ambito di selezione dei tutor, i bandi contengono le indicazioni relative alle competenze necessarie e alla numerosità per ogni Dipartimento. Le modalità di selezione tengono conto dei profili richiesti e delle competenze minime necessarie.*

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

*INSERIRE TESTO*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.*

*Aree di miglioramento:*

*1- Incremento del corpo docente con tramite Bandi per RTT, in linea con il piano strategico di Dipartimento, e avanzamenti di carriera dei docenti incardinati. I risultati saranno valutabili nel prossimo triennio.*

**D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del

requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: **SUA-CdS**  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari relativa all'anno 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4, infrastrutture  
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>
- Titolo: **Relazione CPDS**  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2 e 3  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-dafne-2023-lm70-sc-tec-alimentari.pdf>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: **PIAO**  
Breve Descrizione: Piano di Attività e Organizzazione 2024-26  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione III  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-02/piano-integrato-attivita-organizzazione-piao-2426.pdf>

### ***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2***

*Per quanto riguarda gli aspetti strutturali (aule e laboratori, gestione e funzionamento), il CdS utilizza gli spazi e i servizi messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE). Il DAFNE presso la sede di via Napoli 25 dispone di 10 aule per lo svolgimento dell'attività didattica, per un totale di 625 posti (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>) un'aula multimediale "Campus one". Per lo svolgimento delle lezioni del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari vengono utilizzate prevalentemente le aule dalla 1 alla 6 situate presso il piano terra e il 1° piano del plesso II. Le aule sono provviste di reti wireless e di prese elettriche per caricare tablet e notebook (SUA\_STA\_2023-2024). L'utilizzazione delle aule avviene secondo l'orario annuale lezioni, la cui programmazione insieme all'attribuzione di aule/laboratori agli insegnamenti avviene nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni del primo e del secondo periodo didattico. Tale programmazione si propone, nei limiti delle*

*strutture disponibili e degli impegni dei docenti, di sfruttare al meglio spazi e tempi dedicati alla didattica frontale e di laboratorio (ad es. lezioni frontali concentrate nelle ore mattutine ed esercitazioni nelle ore pomeridiane) al fine di permettere agli studenti di ottimizzare il tempo dedicato allo studio personale. Questa attività di programmazione è svolta dal manager didattico in collaborazione con il presidente del CdS che preparano una bozza di orari e di occupazione delle aule/laboratori. Tale documento viene presentato, discusso e concordato con i docenti interessati e verificato inoltre con il personale che gestisce le aule e gli orari delle lezioni ed infine approvato in Consiglio di Dipartimento. Per quanto riguarda le strutture legate alla didattica di tipo esperienziale (laboratori), il Dipartimento conta 22 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e 3 laboratori didattici (<https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori>). Tra le altre strutture dedicate al supporto alla didattica rientra la biblioteca di Dipartimento che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio> ). L'aspetto legato all'adeguatezza delle strutture a disposizione del CdS rientra nei questionari relativi alle opinioni degli studenti e analizzati dalla CPDS nella relazione annuale. Per il quesito "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" il CdS ha fatto registrare un indice di sintesi pari a 3.61/4, mentre per il quesito "Locali ed attrezzature per attività integrative sono adeguati?" l'indice è leggermente più alto e pari a 3.63/4. I dati si riferiscono all'A.A. 2023-2024. Il sito del Dipartimento prevede un link in cui sono indicati tutti i servizi di supporto alla didattica (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti> ) con orari di ricevimento front office e telefonico oltre che al personale tecnico coinvolto/referente. Per quanto riguarda gli aspetti di formazione e/o aggiornamento del personale tecnico di supporto alla didattica, essi non dipendono dal CdS, ma fanno riferimento agli organi amministrativi di gestione del personale tecnico UNIFG. Nel caso specifico delle figure dei manager didattici è evidente che nel corso degli anni abbiano dovuto adeguare la loro attività alle numerose innovazioni introdotte nella gestione della didattica grazie alla partecipazione periodica a corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle varie piattaforme didattiche. A partire dall'A.A. 2021-2022 vi è stata una implementazione dei questionari di raccolta delle opinioni degli studenti sui servizi erogati i cui risultati sono oggetto della Relazione annuale della CPDS e vengono anche discussi in Consiglio di Dipartimento con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati, facendo pervenire una breve sintesi di considerazioni, valutazioni delle possibili cause delle criticità riscontrate e proposte di azioni migliorative. Per quanto riguarda i servizi offerti, il Dipartimento DAFNE riporta una valutazione media complessiva pari a 2,80 nel 2022 e 2,86 nel 2023, che seppur positiva (essendo la soglia di positività pari a 2,5) è suscettibile di miglioramento. In particolare, le criticità riscontrate, pur sempre nell'ambito di una valutazione media superiore a 2,5 riguarderebbero gli orari di ricevimento telefonico della Segreteria Studenti, gli orari di apertura e di ricevimento telefonico della Segreteria Didattica.*

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?  
Per quanto riguarda gli aspetti strutturali (aule e laboratori, gestione e*

funzionamento), il CdS utilizza gli spazi e i servizi messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE). Il DAFNE presso la sede di via Napoli 25 dispone di 10 aule per lo svolgimento dell'attività didattica, per un totale di 625 posti (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>) un'aula multimediale "Campus one". Per lo svolgimento delle lezioni del CdS in STA vengono utilizzate le aule dalla 1 alla 6 situate presso il plesso II. Le aule sono provviste di reti wireless o di prese elettriche per caricare tablet e notebook (SUA\_STA\_2023-2024). L'utilizzazione delle aule avviene secondo l'orario annuale lezioni, la cui programmazione insieme all'attribuzione di aule/laboratori agli insegnamenti avviene nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni del primo e del secondo periodo didattico. Tale programmazione si propone, nei limiti delle strutture disponibili e degli impegni dei docenti, di sfruttare al meglio spazi e tempi dedicati alla didattica frontale e di laboratorio (ad es. lezioni frontali concentrate nelle ore mattutine ed esercitazioni nelle ore pomeridiane) al fine di permettere agli studenti di ottimizzare il tempo dedicato allo studio personale. Questa attività di programmazione è svolta dal manager didattico in collaborazione con il presidente del CdS che preparano una bozza di orari e di occupazione delle aule/laboratori. Tale documento viene presentato, discusso e concordato con i docenti interessati e verificato inoltre con il personale che gestisce le aule e gli orari delle lezioni ed infine approvato in Consiglio di Dipartimento. Per quanto riguarda le strutture legate alla didattica di tipo esperienziale (laboratori), il Dipartimento conta 22 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e 3 laboratori didattici (<https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori>). Tra le altre strutture dedicate al supporto alla didattica rientra la biblioteca di Dipartimento che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>). L'aspetto legato all'adeguatezza delle strutture a disposizione del CdS rientra nei questionari relativi alle opinioni degli studenti e analizzati dalla CPDS nella relazione annuale. Per il quesito "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" il CdS ha fatto registrare un indice di sintesi pari a 3.81/4, mentre per il quesito "Locali ed attrezzature per attività integrative sono adeguati?" l'indice è leggermente più basso e pari a 3.41/4.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

A partire dall'a.a. 2021-2022 vi è stata una implementazione dei questionari di raccolta delle opinioni degli studenti sui servizi erogati i cui risultati sono oggetto della Relazione annuale della CPDS e vengono anche discussi in Consiglio di Dipartimento con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati, facendo pervenire una breve sintesi di considerazioni, valutazioni delle possibili cause delle criticità riscontrate e proposte di azioni migliorative. Per quanto riguarda i servizi offerti, il Dipartimento DAFNE riporta una valutazione media complessiva pari a 2,80 nel 2022 e 2,86 nel 2023, che seppur positiva

*(essendo la soglia di positività pari a 2,5) è suscettibile di miglioramento. In particolare, le criticità riscontrate, pur sempre nell'ambito di una valutazione media superiore a 2,5 riguarderebbero gli orari di ricevimento telefonico della Segreteria Studenti, gli orari di apertura e di ricevimento telefonico della Segreteria Didattica.*

*3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

*Il sito del Dipartimento prevede un link in cui sono indicati tutti i servizi di supporto alla didattica (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti>) con orari di ricevimento front office e telefonico oltre che al personale tecnico coinvolto/referente. L'Ateneo ha implementato una tecnostruttura, periodicamente aggiornata in base alle esigenze organizzative, alle nuove assunzioni, ai trasferimenti e ai pensionamenti del personale. A supporto di questa struttura, l'Ateneo si è dotato di due documenti strategici fondamentali: l'organigramma generale e il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Questi documenti costituiscono la base per l'organizzazione del lavoro dello staff tecnico-amministrativo che supporta il Corso di Studio (CdS), con particolare riferimento alle attività della segreteria didattica e della segreteria studenti.*

*4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

*Per quanto riguarda gli aspetti di formazione e/o aggiornamento del personale tecnico di supporto alla didattica, essi non dipendono dal CdS, ma fanno riferimento agli organi amministrativi di gestione del personale tecnico UNIFG. Nel caso specifico delle figure dei manager didattici è evidente che nel corso degli anni abbiano dovuto adeguare la loro attività alle numerose innovazioni introdotte nella gestione della didattica grazie alla partecipazione periodica a corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle varie piattaforme didattiche.*

*5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

*Si rimanda al quesito 1*

*6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

*Da tre anni, la segreteria studenti è stata centralizzata e si avvale di un servizio di help-desk; tuttavia, su sollecitazione di diversi interlocutori, è stato riattivato un presidio presso il Dipartimento. I processi gestiti dalla segreteria studenti sono consultabili al seguente link: [Segreteria Studenti](#). Le informazioni sul personale della segreteria didattica, inclusi gli orari di ricevimento (in presenza e telefonico), sono disponibili sul sito del Dipartimento: [Segreteria Didattica](#). Nonostante la chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità tra il personale tecnico-amministrativo, il coordinatore e il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), l'utenza spesso fatica a individuare i referenti competenti, confondendo le mansioni della segreteria studenti con quelle della segreteria didattica. Un aspetto critico*

*riguarda la comunicazione istituzionale, che, talvolta, si presenta carente o poco chiara sul sito web e sugli altri canali ufficiali. Inoltre, la complessità di alcuni processi amministrativi richiede attenzione: procedure come quelle relative alla tesi di laurea (ad esempio, dissertazione della tesi e domanda di conseguimento del titolo) coinvolgono sia la segreteria didattica sia quella studenti, generando difficoltà nell'identificazione delle rispettive competenze per chi non è esperto*

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

*Una criticità emersa è relativa al carico di lavoro della segreteria didattica e studenti non imputabile al solo CdS in STA, ma a tutti i CdS e CdLM che insistono sul DAFNE. Tuttavia, la risoluzione di queste specifiche criticità non dipende direttamente dalla volontà e/o possibilità di un intervento diretto da parte del CdS. L'unica azione possibile si limita a manifestarle nel corso delle riunioni con la commissione didattica di dipartimento.*

### **D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n./RC-2024:</b> (Mantenere il supporto di figure specialistiche (tutor disciplinari) che coadiuvino le attività di didattica per materie di base <i>titolo e descrizione</i> )
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	<i>Riportare il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Supportare l'attività didattica per eventuali necessità di riallineamento degli studenti sulle materie di base del primo anno che risultano essere particolarmente ostiche per gli studenti del CdS.</i>
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	<i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> <i>Mantenere la possibilità di emanare dei bandi per tutor disciplinare relativamente alle materie di base (matematica, chimica e fisica).</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

	Numero di tutor disciplinari/numero studenti del primo anno
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore del CdS. GAQ, Consiglio di Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse finanziarie per emanare i bandi
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A partire dall'approvazione del presente RRC e per il prossimo quinquennio

## D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

*IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:*

- una *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c*

### D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

*Nello scorso RRC era emersa l'esigenza di migliorare l'erogazione di insegnamenti riguardanti il controllo ufficiale degli alimenti, sorta a seguito della consultazione con le parti interessate e dalla nuova normativa relativamente al controllo degli alimenti. In questo ambito, sono stati integrati gli argomenti inserendo il modulo di Igiene, sicurezza e controllo degli alimenti di origine animale, quale modulo dell'insegnamento "Igiene degli alimenti e nutrizione umana". Per cui, l'obiettivo è stato perseguito. A margine, è da precisare che le consultazioni con le parti interessate sono sempre attive per carpire informazioni utili all'evoluzione della figura del tecnologo alimentare e dunque modulare al meglio gli insegnamenti erogati. Queste azioni sono attuate di concerto con il coordinatore del CdLM STA in modo da creare un filo conduttore comune tra il CdS triennale e magistrale.*

*Tali consultazioni includono workshop tematici, incontri del Comitato d'Indirizzo e somministrazione di questionari agli enti ospitanti tirocini, finalizzati all'adeguamento delle competenze degli studenti.*

*Nella relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è sorta una criticità relativa alle valutazioni di due insegnamenti del Corso di Laurea. Nell'arco dello scorso Anno Accademico, di concerto con il Coordinatore del CdLM STA, sono state apportate delle modifiche di Regolamento Didattico per porre rimedio immediato a questa criticità. Sostanzialmente sono stati riequilibrati i crediti tra i semestri e tra gli anni di corso di studio eseguendo degli spostamenti di insegnamenti tra il primo e secondo anno. Oltre a questo, lo spostamento degli insegnamenti è stato finalizzato a rendere più agevole il percorso di studi iniziale, a supporto della preparazione per affrontare le materie del secondo anno. I frutti di questo cambiamento sono da valutarsi nell'ambito di un triennio. Altro punto di attenzione è relativo al numero di questionari compilati dagli studenti, che risulta piuttosto basso, pur non determinando una criticità. C'è da rimarcare che la compilazione dei questionari non è obbligatoria, né ostativa per l'iscrizione agli esami di profitto. Detto ciò, si ritiene importante il monitoraggio degli insegnamenti tramite la valutazione degli studenti, per cui da questo anno accademico sono state messe in atto azioni per invogliare gli studenti alla compilazione dei questionari, mediante intervento diretto del Coordinatore ma anche grazie al supporto dei Tutori. Questa azione sarà perseguita e monitorata in modo da migliorare costantemente l'azione e dunque l'efficacia.*

*L'aggiornamento culturale dei programmi di ciascun insegnamento è demandato primariamente ai singoli docenti, quali maggiori esperti della loro materia, mentre l'Ateneo promuove azioni legate alla formazione innovativa per i docenti, come il ciclo di seminari sul Problem Based Learning e il progetto TILD, che mira a integrare didattica, ricerca e sviluppo professionale. Inoltre, il CdS, di concerto con l'Ateneo, lavora per migliorare gli esiti occupazionali attraverso il Servizio Placement, che organizza workshop, career day e convenzioni con aziende locali, oltre a supportare l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro tramite la piattaforma Almalaurea. In generale, il CdS ritiene di affrontare in modo adeguato tutte le azioni che riguardano la revisione e la progettazione delle metodologie didattiche, dal momento che basa le azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS sulle analisi sviluppate e sulle proposte ricevute dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), come il comitato di indirizzo, il GAQ che opera in stretta collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, e la CPDS.*

## Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Incremento del numero di questionari di valutazione da parte degli studenti</i>
<b>Intervento/i intrapresi</b>	<i>La compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti sarà monitorata e perseguita grazie all'azione diretta del Coordinatore del Corso di Studi, con l'aiuto dei Tutori che avranno il compito di interfacciarsi con gli studenti e trasferendo loro l'importanza della compilazione dei questionari stessi.</i>
<b>Stato di avanzamento</b>	<i>Ad oggi le azioni da intraprendere sono state messe in atto. In futuro sarà valutata la portata dei questionari compilati e saranno messe in atto azioni correttive in caso di insuccesso</i>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Miglioramento della didattica erogata</i>
<b>Intervento/i intrapresi</b>	<i>L'intervento intrapreso è stato quello di rimodulare gli insegnamenti all'interno dei semestri, come da modifica di Regolamento didattico u.s., oltre che attuare l'avvicinamento tra Docenti del SSD AGR/15 sull'insegnamento di Operazioni Unitarie della Tecnologia Alimentare.</i>
<b>Stato di avanzamento</b>	<i>Le modifiche e i miglioramenti sulla didattica erogata sono state attuate. I risultati di tale azione saranno valutabili entro un triennio a partire dal presente Anno Accademico.</i>

*Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate*

### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

#### **Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

<b>D.CDS.4.1</b>	<b>CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</b>
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA\_STA\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, C3  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Relazione annuale 2023\_STA L26  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissioni-paritetica-docenti-studenti>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Consultazione parti interessate  
Breve Descrizione: verbale consultazioni.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>  
Upload / Link del documento:

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1***

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

*SUGGERIMENTO: nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che*

*modo le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato di indirizzo. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).*

*Le parti interessate sono costantemente consultate mediante incontri on-line e in presenza, in modo da avere suggerimenti e spunti riguardanti la formazione dei tecnologi alimentari e avvicinare la loro formazione alle esigenze di mercato e soprattutto al mutamento della realtà produttiva con l'avvento delle nuove tecnologie. Le ultime consultazioni (SUA STA 2024. Quadri A1) hanno messo in risalto la necessità di specializzare la formazione dei tecnologi alimentari in modo da differenziarli da altre figure vicine (biologo, biotecnologo). I verbali delle consultazioni sono presenti al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/comitati-di-indirizzo>*

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

*Le modalità di interazione in itinere risultano coerenti con gli obiettivi del CdS. Dalle consultazioni, remote e recenti, è infatti scaturita la scelta di attivare un master riguardante il controllo di alimenti, bevande e sicurezza alimentare. Anche gli argomenti del Dottorato di Ricerca seguono le esigenze del territorio mediterraneo accogliendo le richieste aziendali per il miglioramento qualitativo delle produzioni alimentari, sotto molti aspetti soprattutto puntando alle richieste del PNRR. (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca/dottorato-biotechnology-and-smart-practices-sustainable-management-1>)*

3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

*Le osservazioni da parte degli studenti sono recepite, principalmente, nelle riunioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS). Oltre ad affrontare e discutere le problematiche di natura ordinaria e straordinaria, accoglie le osservazioni e le proposte di miglioramento che vengono da parte dei docenti, degli studenti e del personale tecnico amministrativo. In particolare, la CPDS ha lo scopo di monitorare la qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, quali l'attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti, e quant'altro dovesse emergere durante le attività didattiche. Inoltre, la CPDS analizza i questionari riportanti le opinioni degli studenti, laureandi e laureati. Le riunioni della CPDS sono programmate in numero variabile in funzione delle necessità che emergono di anno in anno. Le riunioni della CP-DS sono tutte documentate dai verbali scaricabili dal seguente link: (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>). I risultati delle attività della CPDS vengono riportati*

*nella Relazione Annuale dove sono specificati le eventuali criticità ed azioni correttive richieste per ogni CdS.*

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

*SUGGERIMENTO: verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).*

*La CPDS, analizza le opinioni degli studenti che emergono dai questionari compilati due volte all'anno circa ai 2/3 dello svolgimento degli insegnamenti dei due periodi didattici. Il risultato di quest'analisi viene riportato nella Relazione annuale della CPDS che quindi evidenzia eventuali criticità e propone azioni correttive. Le eventuali criticità su specifici insegnamenti vengono pesate e discusse con il Coordinatore del CdS che viene annualmente convocato dalla CPD. Durante la convocazione il Coordinatore è messo a conoscenza delle problematiche emerse e di concerto con la commissione stessa e il gruppo di Assicurazione della qualità studia strategie per superare le criticità eventualmente emerse. Inoltre, la Relazione Annuale della CPDS viene discussa durante un Consiglio di Dipartimento monotematico durante il quale docenti, studenti e personale amministrativo possono evidenziare criticità e proporre azioni di miglioramento. La compilazione dei questionari sono sufficienti in numero, come risulta dal Quadro B6 della SUA-STA L-26.*

5. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

*SUGGERIMENTO: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla Facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor)*

*Il CdS offre allo studente la possibilità di segnalare qualsiasi criticità in qualsiasi momento o riunione, dal Consiglio di Dipartimento, alle riunioni del GAQ e della CPDS. Inoltre, il Coordinatore del CdS è sempre a disposizione per incontrare gli studenti. L'Ateneo ha messo a punto della procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi, di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Attraverso questo servizio, si crede che le studentesse e gli studenti dei corsi di Studi Triennale e/o Magistrale, possano contribuire a migliorare i servizi del proprio corso di laurea inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di*

*una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio). Le istanze vengono presentate attraverso il [Portale HELPDESK](#); lo studente deve specificare obbligatoriamente il Corso di Studio di appartenenza e selezionare come “Motivo della richiesta” la voce più opportuna tra reclamo/segnalazione/suggerimento che potranno avere ad oggetto i seguenti ambiti: Aspetti relazionali e/o competenze, Servizi e informazioni, Strutture e logistica, Didattica. L’Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve l’istanza e la inoltra per competenza al Responsabile dell’Ufficio interessato e/o al Coordinatore del Corso di Studio e/o Direttore del Dipartimento in cui è incardinato il CdS e, sulla base delle determinazioni ricevute, chiude l’istanza dando risposta al ticket entro 5 giorni lavorativi. Laddove non sia possibile rispettare questo termine, la risposta definitiva, con la conseguente chiusura dell’istanza, sarà data massimo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. L’U.R.P., inoltre, redige un report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti ricevuti da trasmettere a ciascun corso di laurea per consentire di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate. La raccolta e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti nei confronti dei Corsi di Studio confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell’Ateneo con riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS, così come previsto anche dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.*

*Non esistono criticità specifiche per il punto. Un’area di miglioramento può essere la pubblicazione dei report delle riunioni intercorse tra il Coordinatore del CdS/GAQ sulla pagina web del Dipartimento.*

<b>D.CDS.4.2</b>	<b>REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS</b>
<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Relazione annuale 2023\_STA L26  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>
- Titolo: SUA\_STA\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: SMA 2024\_STAGR L26  
Breve Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari

**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

*Il CdS in STA ha una sufficientemente lunga storia e gli aspetti di programmazione/pianificazione quali la complementarità tra i diversi insegnamenti così come la loro erogazione temporale (coordinamento didattico) sono aspetti ben consolidati. Tuttavia, il CdS continua le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, attraverso le riunioni del comitato di indirizzo, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, attraverso la valutazione e il monitoraggio delle schede di insegnamento da parte del GAQ, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento, svolte dal manager didattico in collaborazione con il coordinatore del CdS e con il rappresentante degli studenti, e delle attività di supporto al fine di migliorare la qualità complessiva del CdS e il grado di soddisfazione degli studenti. È da ricordare che nel corso del passato Anno Accademico sono state attuate delle piccole revisioni, a livello di Regolamento Didattico, proprio per ottimizzare l'erogazione della didattica e la fruibilità da parte degli studenti.*

*Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e Ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza dei syllabus con il Regolamento Didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di Ordinamento e/o Regolamento.*

*I lavori e le scadenze principali sono attuati dal GAQ in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il GAQ si riunisce di norma con cadenza bimestrale, salvo scadenze contingenti legate alla predisposizione della scheda SUA, della scheda di monitoraggio e del Riesame Ciclico o a esigenze particolari, come ad esempio la revisione del regolamento didattico. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione; le riunioni avvengono in presenza, salvo per urgenze o tematiche particolari, in cui per gli incontri si utilizza la piattaforma GoogleMeet. A livello di Dipartimento, inoltre, sono stati istituiti dei gruppi di lavoro chiamati a formulare eventuali proposte di modifiche per tutti i CdS anche al fine di rendere il percorso di studi maggiormente organico tra corsi triennali e magistrali. I gruppi sono stati composti, d'intesa con i coordinatori dei corsi di studio, attingendo ai GAQ e ai comitati di indirizzo dei cds medesimi, cercando di evitare la contemporanea presenza in più gruppi. I gruppi di lavoro sono convocati dal/dai coordinatori che formulano le proposte di modifica.*

*Le attività di monitoraggio e attuazione avvengono nell'ambito delle riunioni periodiche della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).*

*Quest'ultima svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (tramite questionari) e dei documenti prodotti dal GAQ, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento. I verbali della CPDS e la Relazione Annuale sono disponibili al link <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>.*

*Come descritto nel punto precedente, la relazione della CPDS, che contiene il monitoraggio di tutti gli aspetti oggetto del presente punto, viene analizzata e discussa pubblicamente nel corso di una seduta monotematica appositamente dedicata del Consiglio di Dipartimento. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento gli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti). I dati in forma aggregata, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>).*

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?**

*L'offerta formativa è costantemente modificata sulla base delle nuove evidenze scientifiche, per gli insegnamenti caratterizzanti. È da sottolineare che i docenti degli insegnamenti caratterizzanti sono esperti e specializzati nella materia, per cui riportano, anno per anno, le innovazioni in merito agli argomenti esposti. Altro aspetto è dedicato, invece, all'erogazione della didattica. A livello di Ateneo, infatti, sono stati organizzati seminari, la cui frequenza da parte dei docenti del CdS è stata fortemente caldeggiata, relativamente all'adozione di metodi didattici innovativi. Esempio è il ciclo di seminari ("E' possibile insegnare per problemi e progetti all'Università? Il modello formativo di Aalborg University, Danimarca"; "Il Problem Based Learning - Project Oriented secondo il modello di Aalborg University") tenuti dal prof Patrik Telleus, dell'Istituto di studi sul Problem Based Learning - Università di Aalborg, Danimarca. E' stato inoltre organizzato un workshop intensivo dedicato al Problem Based Learning (PBL) (24-26 giugno 2024) con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali. Altra importante iniziativa intrapresa dall'Ateneo riguarda il progetto di formazione dei docenti TILD (TeachIng and Learning Development). TILD si configura come un progetto articolato volto a: - Valorizzare l'esperienza formativa realizzata da Unifg rafforzandone gli sviluppi verso la costruzione di comunità di docenti - Integrare fra loro didattica e ricerca (e terza missione) attribuendo alle stesse uguale valore - Sviluppare specifiche competenze nella docenza*

*all'interno di un preciso framework professionale - Attivare circuiti formativi pluriennali orientati alla formazione di base e alla formazione esperta della docenza - Coinvolgere attivamente l'intera comunità accademica (Dipartimenti, strutture centrali e periferiche) in un'azione inter e multidisciplinare concertata verso il miglioramento e l'innovazione della didattica che contempra la presenza di tutte le componenti dell'ateneo (docenti, PTA e studenti). Nello specifico si intende operare attraverso interventi di qualificazione a tre livelli: 1) formazione di base per tutti i docenti, in particolare neoassunti, finalizzata allo sviluppo di competenze per progettare, condurre e valutare l'azione didattica; 2) formazione esperta per docenti con esperienza ai quali attribuire compiti di supporto all'innovazione e di accompagnamento allo sviluppo professionale da realizzare secondo il modello co-mentoring; 3) formazione mirata o continua per i docenti con esperienza che hanno esigenze di approfondimento specifico in alcuni campi della didattica e dell'innovazione.*

- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

*Gli aspetti relativi a questo punto vengono monitorati annualmente dal GAQ del CdS in diversi momenti dell'A.A. e attraverso diverse azioni come la valutazione delle schede di insegnamento, la redazione della SUA, della SMA e del RRA/C. In particolare, in occasione della compilazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) si analizzano e discutono gli indicatori ANVUR relativi ai diversi aspetti dei percorsi di studi e delle carriere degli studenti ponendoli in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e dell'area geografica di riferimento. Particolare importanza nella SMA viene data a quegli indicatori che si discostano di  $\frac{3}{4}$  rispetto ai valori nazionali e/o dell'area geografica di riferimento, rispetto ai quali vengono elaborate e proposte azioni correttive. In particolare l'indicatore iCo6 della SMA – STA L-26 2024 è risultato positivo con leggero aumento, grazie alle azioni correttive messe in atto. Fondamentale appare anche il supporto alla didattica per le discipline di base svolto dalle figure dei tutor disciplinari che ha determinato un incremento degli indici iC16 e iC16bis nell'ultimo anno reso disponibile all'ANVUR (2022). Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS in STAGR risultano stabilmente positivi ed in linea con l'area geografica di riferimento anche se leggermente inferiori alla media nazionale (SMA 2024\_STAGR L26; indicatori del gruppo iCo6)*

- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)? I dati occupazionali sono risultati soddisfacenti. A margine di ciò l'attività di monitoraggio e di miglioramento è sempre attiva. A livello di Ateneo è attiva*

*un'attività di Placement, per favorire l'interazione studenti/aziende. L'attività scaturisce da incontri organizzati, in Dipartimento, riguardanti il recruiting day e career day (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/orientamento/placement>)*

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

*Le azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS sono basate sulle analisi sviluppate e sulle proposte ricevute dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). In particolare, le consultazioni con le parti sociali e le riunioni del comitato di indirizzo (unico per il CdS ed il CdLM STA) permettono di monitorare l'adeguatezza degli obiettivi e dei percorsi formativi, proponendo, lì dove necessario alcuni aspetti migliorativi (si veda obiettivo 1 D.CDS.1.1). Il GAQ, che opera in stretta collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, attraverso la redazione di diversi documenti chiave (SUA, SMA, RCC) svolge un'azione di monitoraggio sui diversi aspetti, mette in evidenza criticità, propone azioni correttive e ne monitora l'attuazione. Parallelamente al GAQ agisce la CPDS che, tra l'altro, analizza e discute il risultato delle opinioni degli studenti evidenziando eventuali criticità che vengono discusse in prima battuta con il Coordinatore del CdS e successivamente collegialmente con il Consiglio di Dipartimento durante una seduta monotematica durante la quale si propongono e programmano le future azioni correttive e si monitora l'applicazione di quelle precedentemente proposte*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.*

*Non si ravvedono criticità o aree di miglioramento.*

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.4.1/ /RC-2024:</b> <i>(Inserire sul sito del Dipartimento i verbali delle riunioni periodiche tra Coordinatore del CDs e le rappresentanze studentesche)</i>
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b></p>	<p><i>Il miglioramento da perseguire riguarda l'opportunità di tracciare le riunioni tra il Coordinatore del CdS e gli studenti, mediante un archivio on-line consultabile.</i></p>
<p><b>Intervento/i da intraprendere</b></p>	<p><i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i></p>
<p><b>Indicatore/i di riferimento</b></p>	<p><i>Presenza di uno spazio dedicato ai verbali sopra indicati nella pagina web del Dipartimento.</i></p>
<p><b>Responsabilità</b></p>	<p><i>Coordinatore del CdS e gruppo GAQ.</i></p>
<p><b>Risorse necessarie</b></p>	<p><i>Personale dedicato alla gestione della pagina web.</i></p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p><i>I tempi di esecuzione sono immediati a partire dall'approvazione del presente RRC.</i></p>

## Commento agli indicatori

### **Informazioni e dati da tenere in considerazione**

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

- a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)
- b.

*Nel precedente RRC (2022) sono state evidenziate cinque azioni correttive da intraprendere, in merito agli indicatori ANVUR iCo1, iCo2, iCo6, iCo6bis, iCo6ter, iC12. Dall'analisi dei dati ANVUR per l'ultimo anno oggetto del presente RRC (2023), affrontata in maniera dettagliata nella Scheda Annuale di Monitoraggio del CdS, tutti gli indicatori precedentemente segnalati mostrano un evidente miglioramento a parte l'indicatore iCo2. Gli indicatori relativi agli avvisi di carriera e immatricolazioni (iCo3, iCo6, iCo6bis, iCo6ter) mostrano valori in crescita rispetto agli anni precedenti. Questo fenomeno è attribuibile alla capillarità dell'azione di Orientamento per il CdS nell'area. Il progetto nazionale POT SISSA3EFG (2023-2025) punta a migliorare l'orientamento alle discipline della tecnologia alimentare attraverso azioni di sistema. Riguardo all'indice iC12, segnalato come criticità nello scorso RRC, è da considerare che il CdS non è a vocazione internazionale, per cui l'indice seppur basso o nullo, non costituisce criticità.*

*Nella transizione tra il primo e il secondo anno (iC13), a differenza del RRC scorso c'è un recupero positivo riguardo il valore della sede ma ci sono miglioramenti perseguibili per allinearsi alla media nazionale. C'è da precisare che i dati relativi agli indicatori ANVUR del gruppo E (a cui appartiene iC13, sino iC19ter) sono aggiornati al 2022. È da ricordare, come rimarcato, che la modifica di Regolamento eseguita lo scorso A.A. mira a superare queste criticità, le cui evidenze sono da valutare nell'arco di almeno un triennio.*

### **Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento**

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Miglioramento livello di conseguimento dei CFU accorciare i tempi di conseguimento titolo
<b>Intervento/i intrapresi</b>	Implementazione del tutoraggio disciplinare per le materie di base.

<b>Stato di avanzamento</b>	Gli indicatori ANVUR <i>iCo1</i> , <i>iCo6</i> , <i>iCo6bis</i> , <i>iCo6ter</i> , <i>iC12</i> segnalati nello scorso RRC hanno tutti evidenziato degli andamenti in crescita. Tuttavia, è fondamentale continuare l'azione di monitoraggio degli stessi e implementare azioni per il miglioramento dell'indicatore <i>iCo2</i>
-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## **b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: *SMA 2024\_STAGR L26*  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori *iCo1*, *iC2*, *iCo6*, *iCo6bis*, *iCo6ter*, *iC12*.

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: *POT-SISSA3EFG DEF*  
Breve Descrizione: Scheda del progetto "POTSISSA3EFG\_Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche" al quale il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari afferisce.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

### **Autovalutazione**

*Per la maggior parte degli aspetti valutati in questo ambito, il documento di riferimento è la Scheda Annuale di Monitoraggio (SMA 2024\_STA L26).*

*Nel periodo intercorso dal precedente RRC (2022) per il CdS di STA si evidenzia un trend positivo per quanto riguarda gli iscritti al Corso di Studi. Gli indicatori relativi agli avvisi di carriera e alle immatricolazioni (*iC00a*, *b*, *d*, *e*, *f*) presentano per gli anni 2022 e 2023 valori in crescita rispetto agli anni precedenti, e anche più alti dell'area geografica di riferimento e spesso più alti della media nazionale. Questi dati dimostrano che il CdS è abbastanza attrattivo a livello territoriale e non. Difatti, l'indicatore degli iscritti provenienti da altre regioni (*iC03*) risulta in deciso aumento per tutti i termini di confronto. Tale risultato merita comunque attenzione per mantenere il trend positivo nei prossimi anni. A questo proposito, a partire dal 2023 il CdS insieme ad una rete di 33 Atenei a livello nazionale ha visto finanziato il progetto POT SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche\_2023-2025) che ha tra gli obiettivi quello di orientare alle iscrizioni ai CdS attraverso l'azione di sistema denominata "OrientAZIONE+" (POT-SISSA3EFG DEF).*

*Il numero di laureati (*iC02*) risulta in decadenza rispetto agli anni precedenti.*

*Questo dato rappresenta una criticità, come rilevato nella SMA 2024. Le azioni correttive sono state già messe in atto sia per via della modifica del Regolamento Didattico del 2023, sia per l'azione dei Tutor disciplinari. I risultati di queste azioni saranno valutabili alla fine del prossimo triennio.*

*Gli indicatori relativi al Placement degli studenti (iCo6, iCo6bis, iCo6ter) risultano soddisfacenti e in aumento rispetto agli anni precedenti. Questo dimostra l'efficacia delle azioni intraprese, come l'attività della commissione Placement.*

*Dalla lettura degli indicatori del gruppo E, ed in particolare dell'indicatore iC13 per il periodo 2022-23, si nota una ripresa della percentuale di CFU conseguiti al primo anno, pari al 30.9%, con un incremento del 21% circa. La modifica di Regolamento mira a migliorare ulteriormente il dato. È da notare che il dato più recente disponibile risale all'anno 2022. Tuttavia, questo valore è leggermente più basso rispetto a quello dell'area geografica di appartenenza (44,4%) e più basso della media nazionale degli Atenei non telematici (46,2%).*

*Considerando l'indicatore iC14, si nota una buona ripresa della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Il dato è in crescita passando dal 37.3 al 47.1%. Anche questo indicatore risulta ancora inferiore rispetto a quelli rilevati per Area geografica e per gli Atenei non telematici.*

*L'indicatore iC16bis ha lo stesso andamento, risultando in ripresa rispetto al passato ma necessita un'attenzione per portarlo a livelli sia dell'area geografica che dell'andamento degli Atenei non telematici.*

*La tendenza positiva di questo dato e del dato dell'indicatore iC14 è particolarmente importante perché rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, ed in particolare con l'obiettivo F.1 "Aumentare l'efficacia dell'offerta formativa F.1.1 Razionalizzare l'offerta formativa".*

*La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso di studio (iC17) è aumentata rispetto al triennio precedente, passando dal 6,3% nel 2021 al 18,3% del 2022 (il dato ANVUR per il 2023 non risulta ancora disponibile). il dato risulta inferiore a quello rilevato nell'area di riferimento (24,4%) e inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del valore nazionale (32,3%). L'indicatore IC22 relativo al numero di studenti che conseguono la laurea entro la normale durata del corso che per il 2022 (il dato ANVUR per il 2023 non risulta ancora disponibile) è stato pari al 1,5%, in diminuzione rispetto al 2021 (14,1%); il dato è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (13,3%), e rispetta alla media nazionale (23,0%). La valutazione critica del dato non risulta pienamente possibile in quanto non si è a conoscenza del dato aggiornato al 2023.*

*Infine, i dati analizzati relativi alla percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) rappresentano un punto di forza del CdS essendo elevato e al di sopra dell'80%. Tale valore risulta rispetto a quelli dell'area geografica di appartenenza e alla media. Questo dato*

*risulta particolarmente importante perché rappresenta contemporaneamente una misura di buon orientamento e di qualità del corso ed è collegata all’obiettivo di Ateneo F1.1 “Razionalizzare l’offerta formativa”. Inoltre, questi dati sono confermati dagli indicatori di approfondimento relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente che valutano il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC 27) e il rapporto tra il numero di studenti iscritti al I anno e il numero di docenti degli insegnamenti del I anno (iC28). Quest’ultimo indicatore risulta in diminuzione rispetto al triennio precedente, evidenziando un aumento del numero di docenti il che rappresenta un punto di forza del CdS dal momento che rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo ed in particolare con l’obiettivo F.2.2 “Intervento sulle politiche di reclutamento del corpo docente e sulle progressioni di carriera che devono essere fatte anche sulla base delle esigenze dell’offerta formativa”. Solo i dati dell’iC27 risultano leggermente superiori alla media dell’area geografica di riferimento e alla media nazionale.*

*Criticità/Aree di miglioramento*

*Dall’analisi degli indicatori ANVUR, riportata dettagliatamente anche nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA 2024\_STA L26) emergono una serie di punti di forza del CdS e poche criticità. In particolare, tra gli indici a supporto della valutazione dei CdS (iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC27 e iC28), sono emerse criticità relative alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. A tal proposito il CdS ha già intrapreso alcune azioni correttive come l’implementazione di tutor disciplinari per le materie di base (matematica, chimica e fisica) e all’adeguamento degli insegnamenti nei semestri dei tre anni di corso, tramite una modifica di Regolamento didattico a valere dall’a.a. 2024-2025. Riguardo l’iC13, iC14, iC16bis, iC17 si denota un valore al di sotto dell’area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici, ma tali valori non rappresentano criticità. A questo proposito, sono stati coinvolti i Tutor per supportare gli studenti durante la carriera in modo da agevolarli a superare le difficoltà ed accelerare i tempi di conseguimento titolo.*

**c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n 1</b>	<i>Migliorare i tempi di conseguimento titolo</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>iC02</i>
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	<i>IC02: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in riduzione. Sono necessarie azioni correttive.</i>
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	<i>Incremento delle attività dei tutor disciplinari. Monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento delle materie di base. È in atto il cambio di Regolamento dell’anno 2023, per cui sono da tenere sotto osservazione i risultati di questa azione, nel prossimo triennio:</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>GAQ (che include componente studentesca) e dei docenti degli insegnamenti coinvolti</i>

<b>Risorse necessarie</b>	<i>Tempo necessario per svolgere le attività</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Almeno un anno dall'approvazione del presente RC per attuare le procedure, almeno tre anni per verificare gli obiettivi sopra descritti.</i>

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Qualitativo/ Quantitativo</b>	<b>Fonte dei dati</b>
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC30TBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)</b>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il quale è stata rilevata una criticità</i>

<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	<i>Riportare il valore dell'indicatore e descrivere perché questo costituisce un problema da risolvere e/o un area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare agli interventi da intraprendere</i>
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	<i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

*Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata nel Commento agli Indicatori ANVUR*